

SESTO CALENDE OPERAZIONE DI SALVATAGGIO DEL RICERCATORE MILO MANCA

Trasferite uova di rana deposte nelle pozzanghere

—SESTO CALENDE—

L'UOMO è il migliore amico della rana quando interviene per salvare la specie. E quanto accaduto nei giorni scorsi a Sesto Calende, dove in alcune pozzanghere lungo una strada il ricercatore del Parco del Ticino Milo Manca, impegnato nel monitoraggio degli anfibi nell'ambito del progetto LIFE Ticino Biosource, ha individuato la presenza di centinaia di ovature di rana agile (nome scientifico Rana Dalmatina) che le depongono in questo periodo. La carenza di luoghi adatti può far sì che l'anfibo deponga le uova in posti un po' bizzarri, come appunto le pozzanghere. Il rischio a cui erano esposte era di finire schiacciate dalle auto oppure essiccate per via dell'evaporazione dell'acqua delle pozze. Urgente dunque un inter-

vento di salvataggio dopo la segnalazione del ricercatore. All'opera con Manca due Gev del corpo volontario del Parco del Ticino, che con gli adeguati accorgimenti hanno effettuato un vero e proprio "trasloco" delle ovature, spostandole dalle pozzanghere, garantendo così la sopravvivenza di un migliaio di esemplari di "rana agile", specie protetta a livello europeo, che ha un processo riproduttivo molto delicato: le uova si dischiudono in tre settimane mentre il girino ha bisogno di alcuni mesi per completare la metamorfosi. Un'operazione dunque non facile quella dell'altro giorno portata però a termine con successo. I volontari hanno assicurato che continueranno il monitoraggio pronti a intervenire qualora si rendessero ancora necessari per salvare la rana agile altri "traslochi" delle ovature.



TRASLOCO Il recupero